

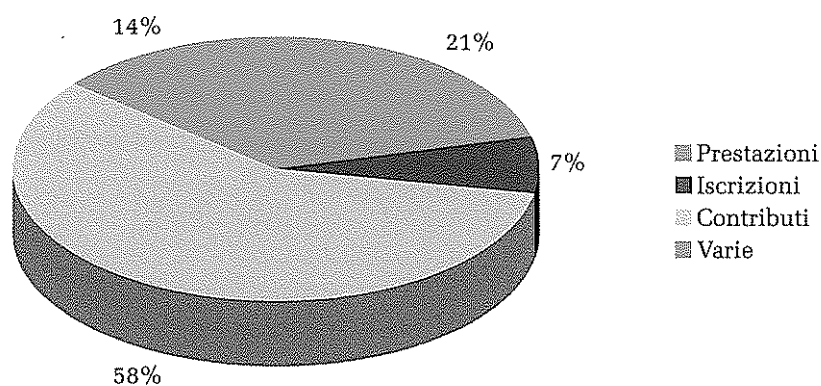
E' appena il caso di precisare, in ultimo, che la rilevante crescita, nel corso del 2006, dei reclami in tema di prestazioni è dovuta, in maniera preponderante, alle problematiche afferenti ai trattamenti assistenziali, tra le quali spiccano la questione dell'indennità di maternità per i professionisti padri e le richieste di indennizzo di cui all'art. 18 della legge n. 141/92; di un certo rilievo, in tale materia, è anche la problematica afferente al debito contributivo prescritto ai fini del diritto a pensione, unitamente alla problematica dell'incompatibilità.

**Controverse istituzionali pendenti al 31 dicembre 2006**

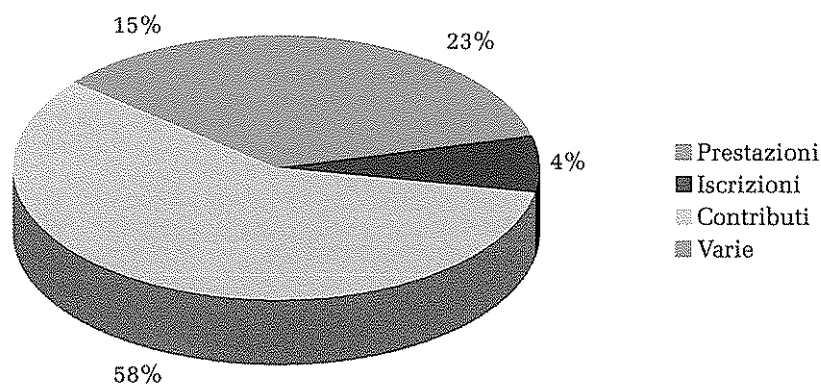
Prestazioni	182
Iscrizioni	65
Contributi	510
Varie	125
<b>TOTALE</b>	<b>882*</b>

Note:

\* Si evidenzia che, oltre le n. 882 cause pendenti in giudizio, l'Ufficio gestisce anche n. 75 pratiche in fase stragiudiziale vertenti sul recupero di crediti derivanti da istruttorie di rimborso contributi ex art. 21, L. 576/80, nonché dall'esercizio del diritto di surroga in caso di indennizzo ex art. 18, L. 141/92.

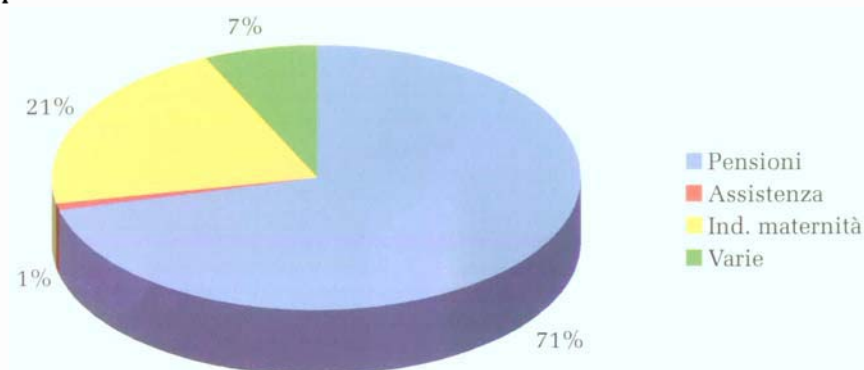
**Suddivisione percentuale****Controversie istituzionali sorte nell'anno 2006**

Prestazioni	71
Iscrizioni	12
Contributi	180
Varie	45
<b>TOTALE</b>	<b>308</b>

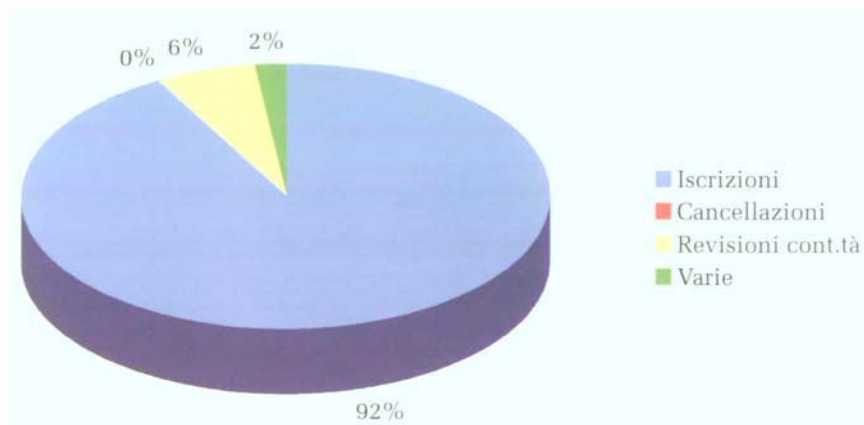
**Suddivisione percentuale**

**Prestazioni controversie istituzionali pendenti al 31.12.2006**

	N° Cause	Valore percentuale
Pensioni	128	71%
Assistenza	2	7%
Ind. di maternità	39	21%
Varie	16	1%
<b>TOTALE</b>	<b>182</b>	<b>100%</b>

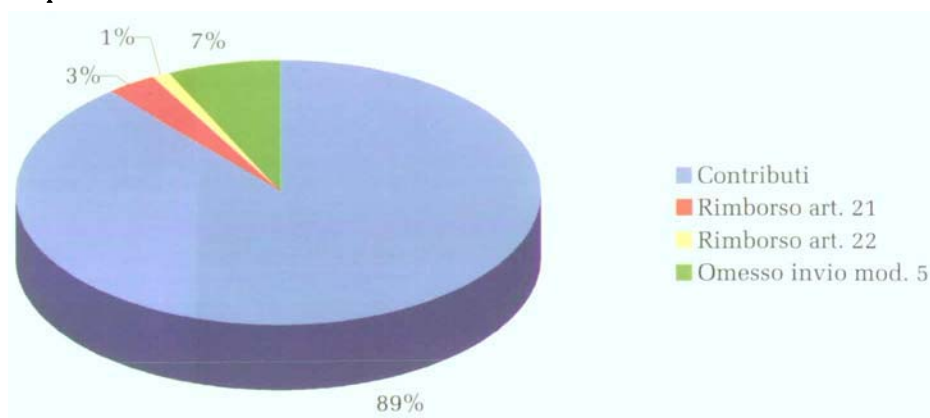
**Suddivisione percentuale****Iscrizioni controversie istituzionali pendenti al 31.12.2006**

	N° Cause	Valore percentuale
Iscrizioni	60	92%
Cancellazioni	0	0%
Revisione continuità	4	6%
Varie	1	2%
<b>TOTALE</b>	<b>65</b>	<b>100%</b>

**Suddivisione percentuale**

**Contributi controversie istituzionali pendenti al 31.12.2006**

	N° Cause	Valore percentuale
Contributi	42	89%
Rimborso art. 21	14	3%
Rimborso art. 22	7	1%
Omesso invio mod. 5	37	7%
<b>TOTALE</b>	<b>510</b>	<b>100%</b>

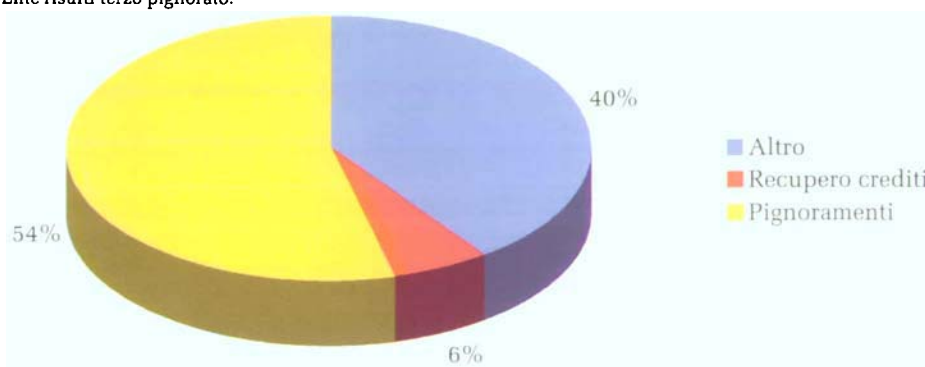
**Suddivisione percentuale****Varie controversie istituzionali pendenti al 31.12.2006**

	N° Cause	Valore percentuale
Altro	50	40%
Recupero crediti (*)	8	6%
Pignoramenti c/o terzi (**)	67	54%
<b>TOTALE</b>	<b>125</b>	<b>100%</b>

**Note:**

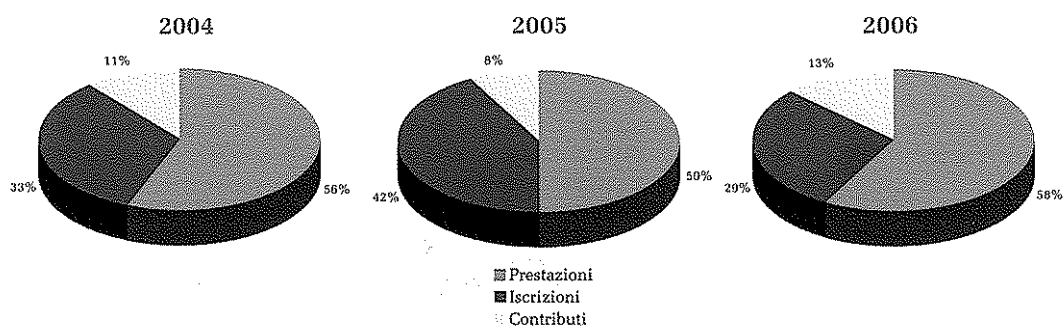
\* Come già rilevato, l'Ufficio attualmente gestisce n. 75 pratiche in fase stragiudiziale vertenti sul recupero dei crediti derivanti da istruttorie di rimborso contributi ex art. 21, L. 576/80, nonché dall'esercizio del diritto di surroga in caso di indennizzo ex art. 18, L. 141/92.

\*\* Si rileva, altresì, che a decorrere dal 2006 si tiene conto anche delle vertenze aventi ad oggetto i pignoramenti presso terzi, ove l'Ente risulti terzo pignorato.

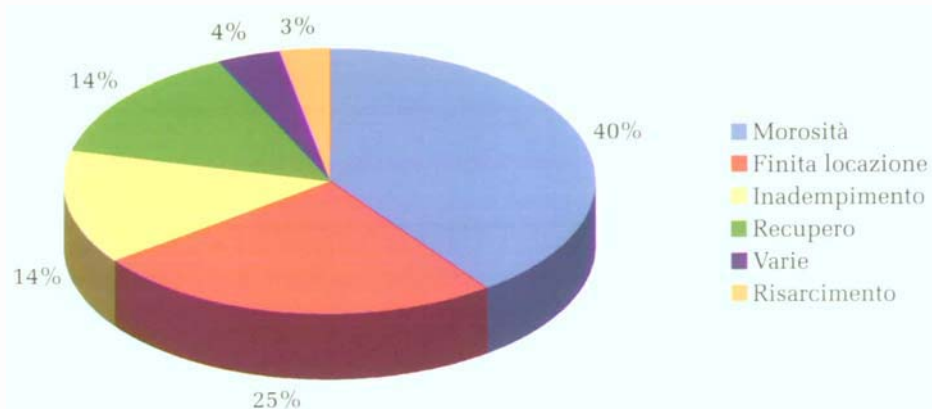


**Raffronto tra il numero dei reclami pervenuti nel 2004, 2005 e 2006**

	2004	2005	2006
Prestazioni	201	140	250
Iscrizioni	120	185	122
Contributi	39	39	54
<b>TOTALE</b>	<b>360</b>	<b>364</b>	<b>426</b>

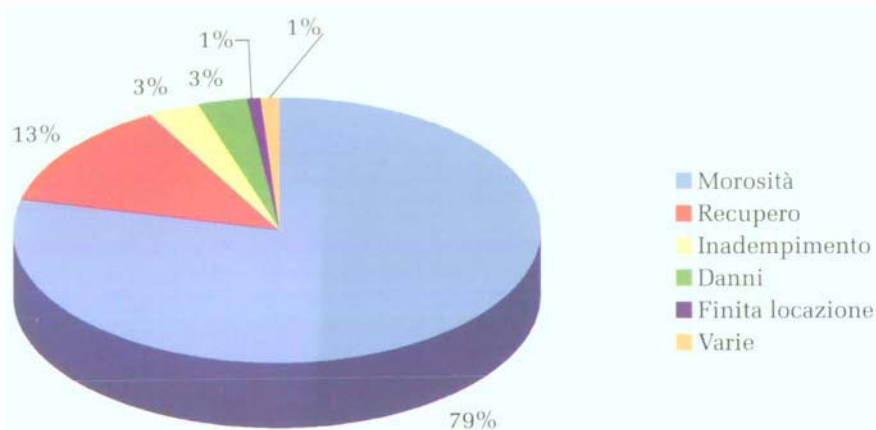
**Suddivisione percentuale****Controversie immobiliari pendenti al 31 dicembre 2006**

Sfratto morosità	107
Sfratto finita locazione	68
Risoluzione per inadempimento	37
Recupero crediti	37
Varie	12
Risarcimento danni	9
<b>TOTALE</b>	<b>270</b>

**Suddivisione percentuale**

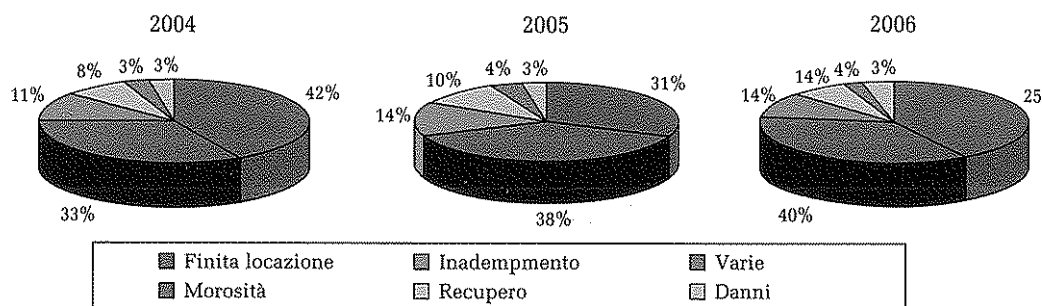
**Controversie immobiliari sorte dal 1/1/2006 al 31/12/2006**

Sfratto per morosità	88
Recupero credito	14
Risoluzione per inadempimento	3
Risarcimento danni	3
Sfratto per finita locazione	1
Varie	1
<b>TOTALE</b>	<b>110</b>

**Suddivisione percentuale****Controversie immobiliari pendenti al 31.12.2004, 31.12.2005 e 31.12.2006**

	2004	2005	2006
Sfratto morosità	90	103	107*
Sfratto fine locazione	114	85	68
Risoluzione per inadempimento	30	37	37
Recupero crediti	23	28	37*
Varie	8	12	12
Risarcimento danni	8	7	9
<b>TOTALE</b>	<b>274</b>	<b>272</b>	<b>270</b>

Note: \* Le azioni di sfratto per morosità e recupero credito pari rispettivamente a n. 103 e n. 28 nell'anno 2005 sono aumentate rispettivamente a n. 107 e n. 37 nell'anno 2006.

**Suddivisione percentuale**

**CENTRO DOCUMENTALE UNICO**

Il Centro Documentale Unico è entrato in funzione, a decorrere dal 3/1/2005, con la finalità di istituire un unico servizio di gestione del cartaceo dell'area istituzionale e del contenzioso amministrativo, in entrata ed in uscita dalla Cassa.

Il personale, addetto al servizio, è, allo stato, costituito da n. 9 dipendenti che, nel corso del 2006, sono stati impegnati quotidianamente nello smistamento della posta in entrata, pervenuta alla Cassa in formato cartaceo, nonché nella protocollazione, acquisizione ottica e successivo smistamento, di norma in formato elettronico, della corrispondenza indirizzata ai singoli uffici dell'area istituzionale e del contenzioso amministrativo, mentre il cartaceo, indirizzato ai servizi dell'area non istituzionale, è stato gestito all'interno dei singoli uffici.

Quanto sopra premesso, si riporta, di seguito, il prospetto riassuntivo del flusso delle attività relative alla corrispondenza in entrata.

**Flussi numerici corrispondenza in entrata Anno 2006**

Mese	Area istituzionale		Area non istituzionale
	Varie	Modelli 5	
Gennaio	5.050		3.123
Febbraio	4.666		2.577
Marzo	4.446		3.078
Aprile	3.614		2.567
Maggio	4.251		13.795
Giugno	4.090		7.518
Luglio	3.995	18.002	2.666
Agosto	3.010	33.847	1.596
Settembre	3.381	22.706	1.696
Ottobre	5.567	28.660	1.941
Novembre	4.358	1.117	2.141
Dicembre	4.855	465	3.048
<b>Totale parziale</b>	<b>51.283</b>	<b>104.797</b>	
<b>Totale Generale</b>	<b>156.080</b>		<b>45.746</b>

Dall'analisi dei dati, rilevati nel corso del 2006, si evince che il totale complessivo della corrispondenza in entrata, pervenuta al Centro Documentale Unico, risulta pari a n. 201.826 documenti, di cui n. 156.080 (area istituzionale e contenzioso amministrativo) e n. 45.746 (area non istituzionale).

Dalla rilevazione del numero complessivo dei documenti in entrata, ripartiti per mese, è possibile seguire l'andamento della corrispondenza, al fine di individuare i cosiddetti 'picchi' coincidenti con l'arrivo dei modelli 5 (da luglio a ottobre).

Nell'elaborazione dei dati, si è ritenuto opportuno ricomprendere sotto la voce 'Varie' i documenti, indirizzati ai servizi 'Iscrizioni e Prestazioni', 'Contributi' e 'Contenzioso Amministrativo' (protocollati ed archiviati dal personale del Centro Documentale Unico) per distinguerli dai modelli 5, trasmessi al servizio Contributi dagli addetti all'ufficio postale interno.

I dati, indicati sotto la voce 'Area non istituzionale', si riferiscono ai documenti, smistati dall'ufficio postale interno ai singoli uffici di competenza per le successive operazioni di protocollazione ed archiviazione.

Per quanto riguarda la corrispondenza in uscita, il personale del Centro Documentale Unico si è occupato dell'acquisizione ottica dei documenti, di competenza dell'area istituzionale e del contenzioso amministrativo, pervenuti al Servizio, firmati dal dirigente e protocollati dall'ufficio mittente, nonché della trasmissione degli stessi agli addetti all'ufficio postale interno per il compimento delle operazioni propedeutiche alla spedizione al destinatario.

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo dei documenti, relativi all'area istituzionale ed al contenzioso amministrativo, archiviati e spediti, nel corso dell'anno 2006.

#### Flussi numerici corrispondenza in uscita Anno 2006

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo dei documenti, relativi all'area istituzionale ed al contenzioso amministrativo, archiviati e spediti, nel corso dell'anno in esame, nonché quello dei documenti, relativi all'area non istituzionale, spediti nel corso del 2006.

Mese	Area istituzionale e Contenzioso amministrativo Documenti archiviati e spediti
Gennaio	3.368
Febbraio	4.373
Marzo	5.227
Aprile	3.290
Maggio	7.118
Giugno	3.787
Luglio	4.610
Agosto	3.001
Settembre	3.068
Ottobre	5.515
Novembre	6.118
Dicembre	5.229
<b>TOTALE</b>	<b>54.704</b>

Mese	Area istituzionale Documenti spediti
Gennaio	7.297
Febbraio	5.433
Marzo	4.620
Aprile	3.818
Maggio	4.067
Giugno	2.873
Luglio	3.299
Agosto	325
Settembre	2.484
Ottobre	8.613
Novembre	7.591
Dicembre	9.346
<b>TOTALE</b>	<b>59.766</b>

Dalla rilevazione dei dati, relativi al 2006, è emerso che il totale della corrispondenza in uscita risulta pari a n. 114.470 documenti, di cui n. 54.704 (area istituzionale e contenzioso amministrativo) e n. 59.766 (area non istituzionale).



## IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare della Cassa Forense è composto da oltre trenta cespiti, tra complessi edilizi e singoli stabili, aventi destinazioni d'uso diversificate: direzionale, commerciale, abitativo.

A loro volta gli immobili possono essere suddivisi in tre categorie: di pregio, ovvero quelli con caratteristiche storico monumentali o altri elementi di valorizzazione; direzionali, quelli che ospitano attività e uffici direttivi o di commercio, solitamente più moderni e, perlomeno alcuni di essi, dotati di tecnologia avanzata; storici, appartenenti cioè al patrimonio primitivo della Cassa, prevalentemente abitativo e risalente a prima della privatizzazione dell'Ente.

Due fabbricati, in particolar modo, impreziosiscono il patrimonio immobiliare della Cassa: a Vicenza il Palazzo Gualdi del XV-XVI secolo, e a Bologna il Palazzo Angelelli, residenza nobiliare riedificata tra il XVII e il XVIII secolo e che ospita la sede del TAR dell'Emilia Romagna.

Palazzo Gualdi è impiantato sui resti di un teatro romano ed ha una pregevole facciata caratterizzata da un originale bugnato, una loggia con balaustra traforata, festoni e un gruppo scultoreo; una parte del fabbricato di elegante disegno architettonico è attribuita a Giulio Romano.

Palazzo Angelelli è situato in pieno centro storico di Bologna, sulla Strada Maggiore, il cui tracciato ricalca il decumano dell'originario impianto romano. Caratterizzato esternamente da un portico con cinque arcate a tutto sesto, l'interno contiene ornamenti architettonici di rilievo, busti e decorazioni di pregevole fattura.

Tra gli immobili di pregio può considerarsi compresa la Sede della Cassa di Via Ennio Quirino Visconti 8 a Roma, recentemente ampliata con il contiguo immobile di Via Belli 5, compresa in un complesso immobiliare nel tessuto ottocentesco del quartiere Prati in prossimità di Piazza Cavour, ove è ubicato il palazzo di Giustizia.

Gli uffici rivelano un aspetto moderno e sono dotati dei più moderni impianti. Tra gli ambienti di uso comune spiccano l'Auditorium, la Sala del Consiglio di Amministrazione e la Sala del Comitato dei Delegati, dotati delle più avanzate tecnologie.

Nelle vicinanze della sede figura inoltre l'immobile di Via Crescenzo/Piazza Adriana, mentre a ridosso di Via Nazionale sono ubicati i tre stabili corrispondenti ai civici 8, 10 e 12 di Via Palermo.

Sempre a Roma, lungo la via Nomentana, a Via Carlo Fea, la proprietà annovera quindi una villa d'epoca dotata di ampi spazi verdi con alberi di alto fusto.

In Toscana, nel Comune di Collesalveti in Provincia di Livorno, si evidenzia infine Villa Carmignani, equidistante tra il capoluogo di provincia e Pisa. Questa proprietà, quasi completamente restaurata, consiste in una magnifica villa costituita da una casa padronale, da una ex casa colonica, da una cappella gentilizia e da un piccolo edificio a suo tempo utilizzato come limonaia; il tutto incastonato in dieci ettari di parco in parte boschivo.

Gli immobili direzionali comprendono l'immobile di Via Valadier, a poca distanza dalla sede, caratterizzato dal cemento armato a vista, finestre a nastro e motivi circolari, che annoverano l'immobile tra quelle costruzioni moderne che hanno contribuito a dare del quartiere ottocentesco anche un'immagine moderna.

L'immobile di Tor Pagnotta, ubicato nel quadrante sud-est della città a ridosso del GRA, è di concezione estremamente moderna e caratterizzato da facciate in curtain wall a specchio. Lo stabile di Via Magenta, in stretta prossimità della Stazione Termini, e pertanto vicino a

tutte le principali infrastrutture di trasporto, è interamente destinato ad uffici, come quello di Via Malfante, in prossimità della Via Cristoforo Colombo.

Fuori Roma, tra le costruzioni moderne con caratteristiche direzionali, si distinguono lo stabile di Sesto Fiorentino, costruito con materiali di pregio e con tecnologie avanzate, l'immobile di Firenze, altrettanto moderno, e lo stabile di Viterbo.

Infine si elencano il complesso di San Lazzaro di Savena e il grande magazzino COIN a Milano.

Gli immobili ad uso abitativo a Roma, che rappresentano la parte più cospicua del patrimonio edilizio della Cassa, annoverano alcuni stabili che per le caratteristiche posizionali, la presenza delle infrastrutture di trasporto, quale ad esempio la metropolitana, nonché per la tipologia architettonica dell'immobile stesso, si rivelano di un certo pregio.

Tra questi si evidenziano il fabbricato di Via di Porta Fabbrica, in prossimità della Città del Vaticano, il complesso edilizio di Via Badoero, nello storico quartiere della Garbatella, gli stabili di Via Albertario, nel quartiere Aurelio, gli immobili di Via Nais e Via De Cristofaro, nel quartiere Trionfale.

Inoltre, anche se con caratteristiche posizionali meno pregiate, meritano attenzione l'immobile su Viale Marconi, quello su Piazzale del Caravaggio, che occupa un intero isolato, le tre palazzine a Clivo Rutario, in prossimità di Villa Pamphili. Infine, nel quartiere Monteverde, il complesso di Via Toscani e, nelle vicinanze di Viale Trastevere, lo stabile di Via Nievo. Alla Magliana, per ultimo, le tre palazzine di Via Rava.

Fuori Roma, sono presenti il complesso edilizio Prato Verde a Modena, e lo stabile di Catania.

In termini di valore di bilancio, il patrimonio immobiliare è concentrato in prevalenza a Roma, mentre il restante è distribuito principalmente nel centro nord; la metà del patrimonio è quindi ad uso abitativo, che consta di circa 1.400 abitazioni, ed è concentrata nelle tre città di Roma, Modena e Catania. Gli immobili rimanenti, con destinazione d'uso non residenziale – ovvero ad uso direzionale, commerciale e ufficio –, sono distribuiti nelle città di Roma, Milano, Vicenza, Bologna e provincia (San Lazzaro di Savena), Firenze e provincia (Sesto Fiorentino), Viterbo.

Tra i privati, le più cospicue porzioni del patrimonio non residenziale sono locate a importanti conduttori come l'IBM e la New Tours (Sesto Fiorentino), ACI e Democratici di Sinistra (Roma), Gruppo COIN (Milano).

Per quanto riguarda le amministrazioni pubbliche, a Roma i locali di Via Crescenzo sono occupati da uffici del Ministero della Giustizia, lo stabile di Bologna ospita gli uffici del TAR e uffici distaccati del Ministero degli Interni, la Guardia di Finanza occupa gli immobili di San Lazzaro di Savena e di Viterbo. A Vicenza il Comune occupa una grossa porzione del fabbricato, l'immobile di Firenze è locato all'Università della città e a Sesto Fiorentino alcuni piani dell'immobile sono occupati alla ASL di Firenze.

Il 2006 è stato un anno molto proficuo sotto il profilo delle attività locative; sono stati infatti affidati in locazione i quattro importanti cespiti cielo-terra di Via Carlo Fea 5, Via Palermo 10, Via Malfante 73 e Via di Tor Pagnotta 88/90, tutti in Roma.

Nel particolare il villino di Via Fea e l'immobile di Via Malfante vedranno la loro trasformazione d'uso, a cura e spese del conduttore, in attività alberghiera, che valorizzerà ulteriormente gli immobili sotto il profilo delle valutazioni di mercato.

Nel corso del 2006 sono stati sottoscritti complessivamente 139 contratti, di cui 104 ad uso abitativo, 10 ad uso diverso e 25 ad uso accessorio; dei contratti abitativi, 79 sono relativi a nuove locazioni e 25 a rinnovi.

Corrispondono il canone con la forma del Rid bancario, recentemente introdotta come obbligatoria, il 31% dei conduttori delle unità immobiliari ad uso abitativo, il 33% di quelle commerciali e il 35% delle unità accessorie.

Relativamente agli interventi di manutenzione, nel corso del 2006 sono state avviate e/o portate a termine una serie di iniziative edilizie, finalizzate alla riqualificazione del patrimonio edilizio in un'ottica di un graduale processo di recupero che, oltre a valorizzare gli stabili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, contribuiscono a tenere alto il nome della Casa proprietaria.

Tra le più significative si segnalano le ristrutturazioni dei prospetti di considerevoli stabili in Roma: quello di Via Ippolito Nievo, quello di Viale Guglielmo Marconi e i tre edifici di Via Luigi Rava, sistemazione quest'ultima che comprende anche la sostituzione delle coperture realizzate in cemento amianto.

Presso lo stabile di Via Toscani si è provveduto alla centralizzazione dei contatori elettrici.

Presso i locali della sede, il 2006 vede la realizzazione della nuova sala del Comitato dei Delegati al piano terra; nella proprietà di Collesalveti, il restauro della pregevole Limonaia di Villa Carmignani.

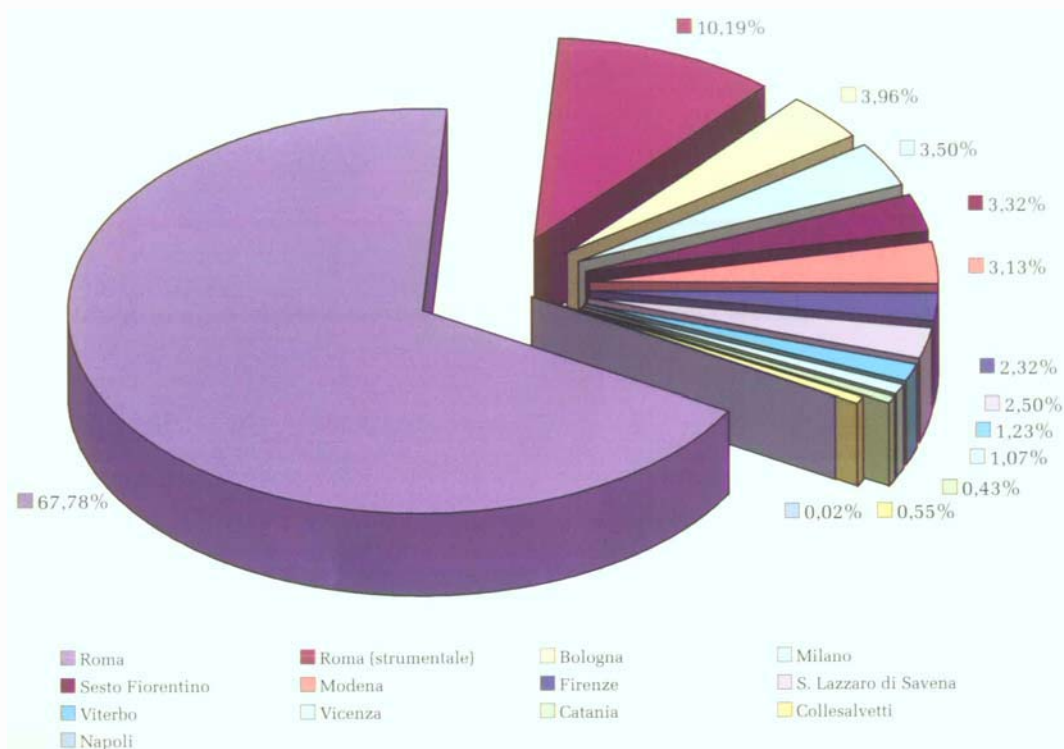
Per quanto attiene le dotazioni tecnologiche dei fabbricati, è costante il loro monitoraggio e adeguamento al fine del mantenimento delle condizioni di sicurezza e di funzionalità degli ascensori, delle centrali termiche e delle centrali di condizionamento.

E' proseguita inoltre la sistemazione delle abitazioni riprese in consegna, mediante l'adeguamento degli impianti elettrici alla legge 46/90 e il rifacimento dei servizi igienici e delle cucine, lavori che consentono di locare abitazioni rispondenti alle norme e a canoni adeguati. Sono stati 35 gli appartamenti ristrutturati nel 2006.

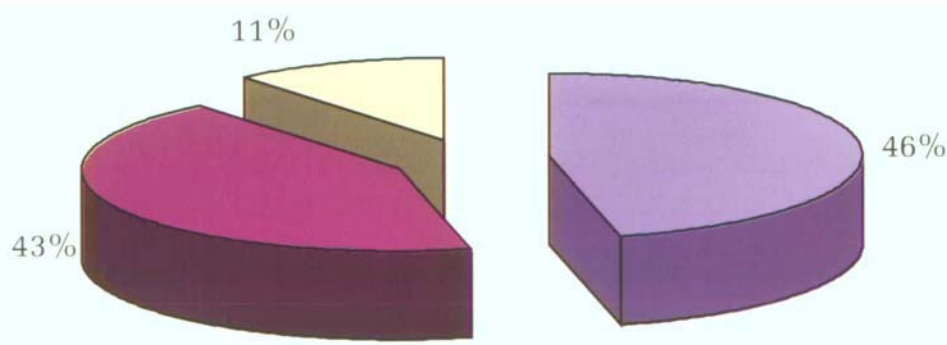
**Immobili sul territorio nazionale**



**Suddivisione del patrimonio immobiliare per città**



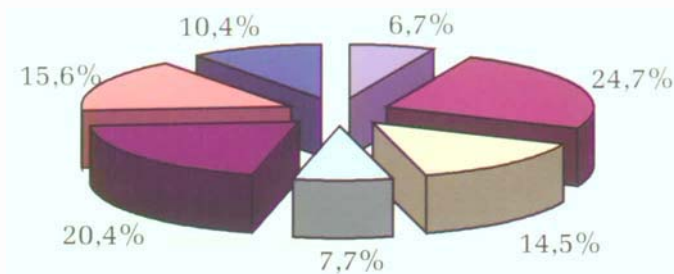
**Suddivisione del patrimonio immobiliare con destinazione d'uso non residenziale, abitativa e strumentale**



■ (NON RESIDENZIALE) Milano - Vicenza - S. Lazzaro di Savena - Bologna - Sesto Fiorentino - Firenze - Viterbo - Roma - Napoli

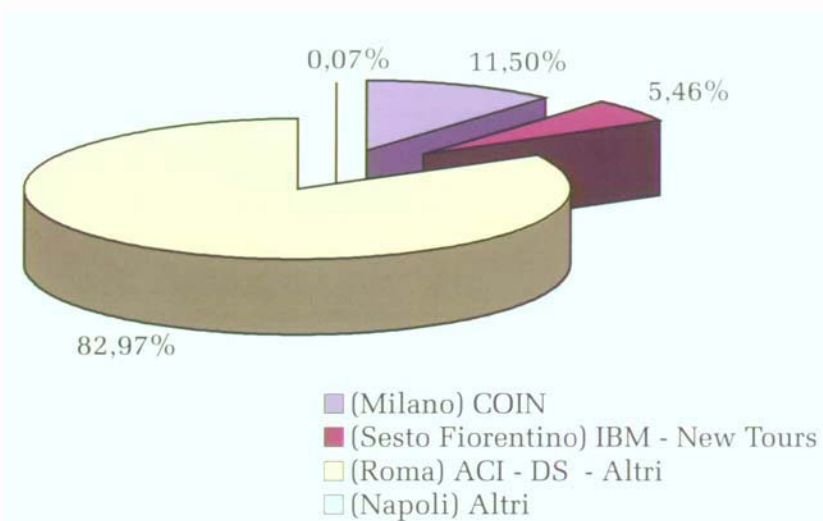
■ (ABITATIVO) Modena - Roma - Catania

□ (STRUMENTALE) Roma - Collesalveti

**Suddivisione del patrimonio immobiliare non residenziale ad uso delle amministrazioni pubbliche**

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| ■ (Vicenza) Comune                  | ■ (Roma) Ministero Giustizia                 |
| ■ (Bologna) TAR / Ministero Interni | ■ (San Lazzaro di Savena) Guardia di Finanza |
| □ (Firenze) Università              | ■ (Sesto Fiorentino) Asl di Firenze          |
| □ (Viterbo) Guardia di Finanza      |  |

**Suddivisione del patrimonio immobiliare non residenziale ad uso privato**



Immobile	Valore al 31.12.06	
Clivo Rutario 21 - Roma	7.328.655,82	
Viale Marconi 150/174 - Roma	9.015.244,92	(Vicenza)
Via dei Georgofili - Roma	20.119.066,35	(Bologna)
Via Porta Fabbrica 63 - Roma	3.335.342,32	(Firenze)
Via L. Rava 7 - Roma	5.751.330,22	(Viterbo)
Via Albertario 18/21 - Roma	12.075.351,68	(Roma)
Via L. Rava 33/35 - Roma	11.387.151,57	(San Lazzaro di Savena)
Via G. Badoero 51/61 - Roma	29.028.377,14	(Sesto Fiorentino)
Viale Ammiragli/Via Nais/Via De Cristofaro - Roma	25.412.921,96	
Via A. Toscani/Via Fiorini - Roma	35.434.692,64	
<b>Roma abitativo</b>	<b>158.888.134,62</b>	<b>(Milano)</b>
MODENA	12.644.787,64	(Sesto Fiorentino)
CATANIA	1.735.324,29	(Roma)
<b>PATRIMONIO ABITATIVO</b>	<b>173.268.246,55</b>	<b>(Napoli)</b>
Via Magenta 5 - Roma	11.042.675,69	
Via Ippolito Nievo 61 - Roma	20.001.942,89	
Via Valadier 42 - Roma	15.992.452,22	(PRIVATI)
Piazza Cola di Rienzo 80 - Roma	2.284.170,12	(PUBBLICO)
Via C. Fea 5 - Roma	5.822.834,91	
Via A. Malfante 73 - Roma	10.878.415,11	
Via Tor Pagnotta 88/90 - Roma	20.961.316,82	
Via Crescenzo 17	1.261.386,36	(NON RESIDENZIALE)
Via E. Q. Visconti 8/B - Roma	274.997,81	
Via Crescenzo 17/b	3.590.830,06	(ABITATIVO)
Via Crescenzo 17/c	4.412.679,10	
P.zza Adriana 9	3.934.780,63	
Via Palermo 8, 10 e 12	14.550.208,05	
Roma non residenziale	115.008.689,77	(STRUMENTALE)
SESTO FIORENTINO	13.431.503,09	
FIRENZE	9.395.126,72	
VITERBO	4.983.571,95	
NAPOLI	89.088,82	
VICENZA	4.343.171,72	
MILANO	14.157.314,37	
BOLOGNA	16.005.812,21	
SAN LAZZARO DI SAVENA	10.132.177,03	
<b>PATRIMONIO NON RESIDENZIALE</b>	<b>187.546.455,68</b>	
Via Belli (Adepp)	293.880,00	
Via Belli 5	12.960.063,71	
Via E. Q. Visconti 8 - Roma	19.395.531,54	
Via E. Q. Visconti - Romap.t. (ex informazioni)	1.626.845,83	
Lungotevere Mellini 44 sc. Valadier 5 - Roma	414.511,85	
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 12 - Roma	544.793,73	
Lungotevere Mellini 44 sc. Valadier int. 9 - Roma	561.228,18	
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 4 - Roma	361.615,72	
Lungotevere Mellini 44 sc. Belli int. 9/10 - Roma	2.300.000,00	
Via E. Q. Visconti 8 p.t. (Auditorium) - Roma	3.041.637,21	
<b>Roma strumentale</b>	<b>41.206.227,77</b>	
COLLESALVETTI	2.214.162,40	
<b>PATRIMONIO STRUMENTALE</b>	<b>43.420.390,17</b>	
	<b>404.528.972,37</b>	